Ventennale Unesco, cerimonia di apertura al Teatro Massimo. I protagonisti

Aperte quest'oggi le celebrazioni per i vent'anni dell'iscrizione nella World Haritage List dell'Unesco del sito "Siracusa e le necropoli rupestri di Pantalica". A dare il via a un programma di eventi che andrà avanti fino il 21 dicembre, organizzati sotto il coordinamento dell'assessorato comunale alla Cultura e che vedrà i giovani protagonisti di molte iniziative, la cerimonia al Teatro Massimo, con la collaborazione del FAI (Fondo per l'ambiente italiano) che proprio nel prossimo fine settimana terrà la sue Giornate di Primavera.
Padrone di casa, l'assessore Fabio Granata. Sul palco, gli interventi dei protagonisti di quel lungo cammino che portò fino al riconoscimento, suggellato nel gennaio del 2006 dalla visita del presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi. Tra i protagonisti di quel traguardo vanno ricordati anche l'ex sindaco Titti Bufardeci, la parlamentare ed ex ministro Stefania Prestigiacomo, l'ex presidente della Provincia Bruno Marziano.

Fabio Granata, assessore alla cultura

Ray Bondin, esperto patrimonio mondiale Unesco

Nicola Bono, ex Sottosegretario alla cultura

Mariella Muti, soprintendente emerito

Sergio Cilea, delegato Fai Siracusa

Vincenzo Parlato, sindaco di Sortino

Edy Bandiera, vicesindaco di Siracusa

Giuseppe Rosano, ass. Noi Albergatori

VIDEO. Suggestioni dal passato, ricostruito in piazza Duomo l'Oikos

In una sorta di viaggio indietro nel tempo, Siracusa torna alle origini ed all'VIII secolo A.C. Così, in piazza Duomo, spunta l'Oikos, il primo edificio sacro. La ricostruzione, dal forte impatto simbolico, nasce da una visione dell'associazione Guide Turistiche di Siracusa ed è stata possibile grazie all'impegno del team capitanato dal restauratore del museo archeologico Paolo Orsi, Dino Pantano, e composto da Timotee Froelich, Valentin Appolaire, Lino Ehrenstein, Dorothee Wichman, Helene Moreau e Alma Pantano.
Le tracce dell'Oikos sono state rinvenute durante una campagna di scavo a metà degli anni 90, condotta proprio a due passi dal Duomo di Siracusa. E' stato ricostruito sulla base di un modellino restituito dal santuario di Hera, ad Argo, utilizzando materiali autoctoni come fecero i coloni giunti da Corinto. E quindi legno di ulivo, canne e calce.

Di grande suggestione, anche grazie ai riti di fondazione messi in scena dai ragazzi del Gargallo, l'Oikos rimarrà per qualche tempo esposto in piazza Duomo. Nel suo futuro, forse,

un’esposizione permanente nel cortile di Palazzo Vermexio. Un’opera così, affascinante anche per i turisti, meriterebbe in effetti una vita sua propria. Ad applaudirla, insieme al sindaco di Siracusa Francesco Italia, anche il suo omologo di Corinto, Nikos Stavrelis.
Questo pomeriggio l’antica casa della divinità è stata ufficialmente svelata. Nei giorni scorsi, siamo andati a seguire in antemprima le ultime fasi realizzative dell’Oikos.

Sanità che funziona, il racconto di una donna: “All’Umberto I mi hanno salvato la vita”

C’è anche una sanità che funziona in Sicilia. Se il caso di Trapani crea indignazione, come contraltare arriva da Siracusa una storia di buona sanità. A raccontarla, è la diretta protagonista. Una donna, la chiameremo Maria per ragioni di privacy. Ha voluto testimoniare la sua vicenda a lieto fine, grazie a medici e strutture dell’Umberto I. Le hanno salvato la vita.
“E’ sempre facile parlare male e criticare il nostro ospedale. Ma questa volta no”, scrive nella lettera firmata con cui ha voluto rendere pubblico quanto accadutole. “Giorno 11 Febbraio 2025 sono stata sottoposta ad un lungo e complicato intervento chirurgico che mi ha letteralmente salvato la vita. La mia lettera è volta ad elogiare significativamente e senza priorità su nessuno il dott. Bucolo e la sua equipe, il dott. Trovatello e la sua equipe, la capo sala e tutto il personale infermieristico del reparto di Ginecologia, il personale OSA,

il centro stomie e tutto il personale che si è occupato di me. Tutti sempre pronti a dare una carezza nel cuore”.
Maria ha trascorso un mese intero in ospedale, passando dalla paura più profonda alla gioia ritrovata. Ed oggi “è giusto elogiare queste persone che hanno lavorato con grandissima capacità, professionalità e umanità”.
Perchè scrivere una lettera? “Perchè lo so che criticare è sempre facile. Ma con la mia testimonianza voglio far sapere che anche nel nostro Ospedale di Siracusa ci sono competenze e professionalità importanti”. Dal reparto di anatomia patologica che in tempi “umani” ha prodotto il referto istologico, alla capacità di risposta di Ginecologia e del sistema ospedaliero siracusano.
Maria adesso è casa. Il recupero non sarà una passeggiata, ma il futuro è di nuovo luminoso. Desideri? “Spero che questa mia lettera non sfugga alla direzione generale dell’Asp di Siracusa. Spero possano fornire strumenti sempre migliori per consentire a questi professionisti di svolgere al meglio il loro operato”.

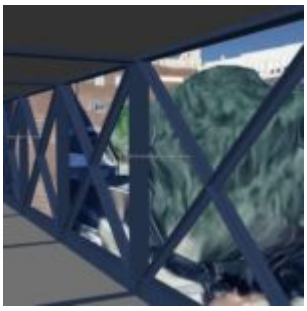
Passerelle pedonali al chiuso per collegare i tre moduli dell’Umberto I, avanza il progetto

Passerelle pedonali sul modello dei finger aeroportuali, per realizzare un collegamento “al chiuso” tra i padiglioni distaccati dell’ospedale Umberto I di Siracusa. Avanza il progetto che permetterà di ottimizzare e velocizzare il trasferimento di pazienti critici e di apparecchiature mediche

da un reparto all’altro unendo il Pronto Soccorso, la palazzina del reparto di Rianimazione e quella di Malattie infettive e Pneumologia.
“L’intervento – spiega a SiracusaOggi.it il dg dell’Asp di Siracusa, Alessandro Caltagirone – rappresenta un passo significativo verso il miglioramento della sicurezza e della fruibilità degli spazi ospedalieri, abbattendo i tempi di percorrenza fra le varie strutture e contribuendo alla realizzazione di un ambiente più accogliente e moderno, promuovendo al contempo un design architettonico all’avanguardia, con una integrazione armoniosa dell’opera nel contesto urbano”.













Il progetto, interamente realizzato dal team del Settore Tecnico dell’Asp di Siracusa, prevede la realizzazione di due passerelle pedonali che andranno rispettivamente dal piano del Pronto soccorso, geometricamente dal lato del reparto di Pediatria, alla palazzina della Rianimazione e dall’area degli ambulatori di Cardiologia e Chirurgia alla palazzina nord. Il progetto completa il percorso previsto dall’ex Struttura Commissariale nel periodo covid, con la realizzazione di una prima passerella di collegamento tra la palazzina della Rianimazione e la palazzina nord di Malattie Infettive e Pneumologia (questi lavori sono già stati appaltati e sono in fase di avvio).
La progettazione dell’Asp di Siracusa prevede quindi le ulteriori due passerelle, per andare così a formare una sorta di anello di congiunzione a 360 gradi tra il corpo centrale ed i due edifici distaccati.
Le nuove passerelle, progettate in acciaio e lamiera a taglio laser, offriranno resistenza e durata nel tempo con un design moderno e funzionale che si integra nel contesto urbano, preservando le strutture esistenti. L’uso di tecnologia laser scanner sin dalla fase dei rilievi garantirà precisione nella costruzione e tempi di realizzazione rapidi, anche grazie all’impiego di elementi prefabbricati.
“Il nostro obiettivo, nelle more della realizzazione di un nuovo ospedale a Siracusa – commenta il direttore generale – è dare alla struttura ospedaliera esistente una sempre più efficiente organizzazione, sia sotto il profilo gestionale che

strutturale, attraverso la dotazione di nuovi servizi e apparecchiature di alta tecnologia, la realizzazione di opere di ristrutturazione e di ammodernamento che rendano una struttura funzionale e al passo con le esigenze degli utenti e degli operatori sia in termini di servizi che di sicurezza e di fruibilità. In questo contesto, la creazione di un anello di congiunzione tra i vari edifici attualmente distaccati l'uno dall'altro apporterà notevoli benefici. Si ridurranno i tempi di intervento e si creerà un migliore coordinamento tra i reparti, si otterrà una maggiore sicurezza nel trasporto dei pazienti critici ed una accessibilità ottimizzata per pazienti con mobilità ridotta e per le attrezzature mediche. L'edificio sarà valorizzato con una infrastruttura moderna ed integrata nell'ambiente urbano. Con questo intervento, in sostanza, si intende potenziare l'ospedale Umberto I migliorandone efficienza e sicurezza, implementando la qualità dell'assistenza e l'esperienza sia per i pazienti che per il personale sanitario ma soprattutto ottimizzando i tempi di risposta per le emergenze mediche, migliorando il coordinamento tra i reparti".
L'intervento rientra tra quelli di potenziamento della rete ospedaliera che hanno portato, ad esempio, all'attivazione di 18 posti letto di terapia intensiva, mentre sono in corso di realizzazione altri 6 posti letto di semi-intensiva e si stanno ulteriormente ampliando le aree del Pronto Soccorso.

Scontro auto-moto in via Necropoli Grotticelle, un ferito

Incidente stradale tra un'auto e una moto in via Necropoli Grotticelle. Si registra un ferito lieve, che è stato trasportato all'ospedale. Il traffico ha subito un forte rallentamento. Sul posto è intervenuta la Polizia Municipale

di Siracusa e l’ambulanza del 118.

Incidente tra tre auto in Corso Gelone, nessun ferito

Incidente stradale nel primo pomeriggio in Corso Gelone, coinvolte tre vetture.
Tre auto procedevano lungo corso Gelone con direzione teracati; in prossimità della rotonda di largo Gilistro le prime due auto (una vettura e una minicar) si sono fermate regolarmente per dare la precedenza alle vetture provenienti da Paolo orsi, la terza invece non riuscendo a fermarsi ha impattato la minicar, causando un tamponamento a catena. Nessun ferito. Sul posto è intervenuta la Polizia Municipale di Siracusa.

Nuovo ospedale di Siracusa, Scerra (M5S): “Aggiornato esame del Nucleo di Valutazione”

“Il Nucleo di Valutazione del Ministero della Salute si è aggiornato alla prossima settimana per l’analisi della richiesta formale di finanziamento per la costruzione del nuovo ospedale di Siracusa. Un rinvio tecnico che, al momento,

non deve allarmare. Le recenti integrazioni richieste sono state infatti sul tavolo del Nucleo di Valutazione che adesso dovrebbe essere nelle condizioni di esaminare la documentazione completa e rilasciare, come ci auguriamo, l'atteso nulla osta che sblocca l'iter". Così il parlamentare Filippo Scerra (M5S) che a Roma continua a seguire da vicino la complessa pratica, rimasta per due volte incagliata a causa di alcuni ritardi degli uffici regionali.
"In avvio della prossima settimana, il Nucleo concluderà l'esame della pratica siracusana. Si tratta di un passaggio importante, perchè si potrà così passare alla sottoscrizione dell'accordo tra Ministeri coinvolti e Regione Siciliana, da cui dipendono ad esempio il progetto esecutivo, gli espropri da effettuare nell'area di costruzione e tutte le connesse procedure per arrivare alla gara d'appalto dei lavori entro il 2025. Per evitare ulteriori ritardi, moltiplichiamo l'attenzione. Siracusa ha già lungamente atteso il suo nuovo ospedale, ora è tempo di dare alla nostra provincia la struttura sanitaria che merita", conclude Scerra.

Anteprima Giornate di Primavera Fai, vi portiamo a scoprire alcuni "tesori" in mostra

Sabato 22 e domenica 23 marzo tornano anche a Siracusa le Giornate di Primavera del Fai. Appuntamento atteso, per "riscoprire" spazi e monumenti spesso chiusi al pubblico o ingiustamente dimenticati. La delegazione Fai di Siracusa ha studiato un itinerario di "riscoperta" della zona Umbertina,

con le sue architetture. La visita offre un’idea chiara della vivacità intellettuale di Siracusa nel XX secolo: la sede dell’Aci, simbolo del lusso automobilistico degli anni ’20; la chiesa sacrario del Pantheon, esempio di architettura moderna; il Palazzo delle Scienze con le collezioni scientifiche di grande valore; l’edificio razionale dell’ex Istituto Musicale.
In anteprima, vi portiamo a scoprire alcuni dei “tesori” in mostra.

Donna di 44 anni trovata senza vita nella sua casa, dramma a Portopalo

Una donna è stata trovata senza vita nella sua abitazione di Portopalo. Aveva 44 anni. La triste scoperta è avvenuta nel primo pomeriggio, poco dopo l’ora di pranzo nei pressi di via Alighieri. Sono stati allertati i Carabinieri, intervenuti sul posto.
Secondo le prime informazioni, il decesso sarebbe attribuibile a cause naturali. Sono stati comunque disposti ulteriori accertamenti per chiarire quanto accaduto. Le indagini sono affidata alla Compagnia Carabinieri di Noto.

Oncoematologia, Gilistro (M5S): “No allarmismi, nessuna struttura sanitaria depotenziata”

“In seguito alle notizie giornalistiche di questi giorni che hanno allarmato i cittadini circa una presunta penalizzazione dei servizi sanitari dell’ospedale Muscatello di Augusta, ho voluto approfondire il caso visitando personalmente il reparto Oncoematologia ad Augusta. Da quanto ho verificato, nessuna struttura sanitaria rimarrà penalizzata o depotenziata per favorirne altre. Non da politico ma da medico voglio quindi tranquillizzare i cittadini di Augusta: non ci saranno ripercussioni sulle prestazioni del servizio di oncoematologia, in quanto l’equivoco è solo di terminologia tecnica”. Così il deputato regionale Carlo Gilistro, medico pediatra di professione e quindi un tecnico della materia, nonché componente della Commissione Sanità Ars.
“Il servizio di Ematologia continuerà a fornire le stesse prestazioni e servizi di prima – spiega – ma avrà finalmente dei posti letto che prima non c’erano e un numero maggiore di specialisti medici a disposizione. Il primario ed i suoi assistenti quindi continueranno a trattare come prima i pazienti di oncoematologia e non solo di Ematologia. L’apertura dell’attività ambulatoriale di Oncoematologia anche a Siracusa – dice ancora Gilistro – andrà incontro invece a tutti i pazienti di Siracusa e della zona sud, che non dovranno più spostarsi sino ad Augusta per effettuare le visite, i controlli e i cicli di chemioterapia”.
Carlo Gilistro conclude la sua nota con una critica.”Purtroppo la politica rischia di asfissiare la sanità siciliana e rischia spesso di ingenerare allarmismo ingiustificato nella popolazione. Per fare chiarezza, basta dire che non si

interromperà alcun servizio sanitario ma solo si offrirà una migliore organizzazione, a tutto vantaggio dei pazienti oncoematologici di tutta provincia. Su questo aspetto, ovviamente, vigilerò con attenzione, verificando che le informazioni assunte e le assicurazioni ricevute si trasformino in azioni concrete”.